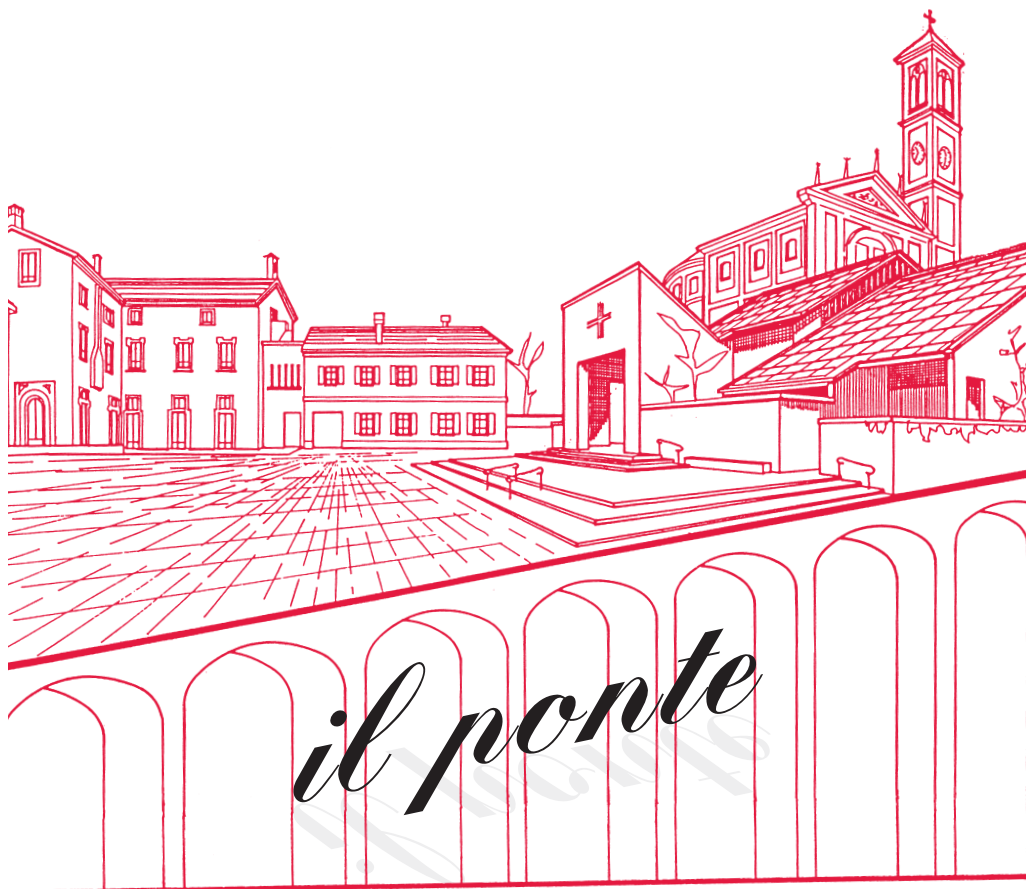


PARROCCHIA SAN DONATO V. e M.



FOGLIO DELLA COMUNITÀ

NATALE 2019

SOMMARIO

Pag. 2 - Preghiera per la notte di Natale

Pag. 3 - La parola del parroco

Pag. 3 - Il nuovo Consiglio Pastorale

Pag. 4 - L'Incarnazione, il farsi prossimo
e il linguaggio del corpo

Pag. 5 - Il circolo Acli tra bilanci e prospettive

Pag. 6 - Pellegrinando qua e là

Pag. 7 - Il Natale di San'Ambrogio

Pag. 7 - La novella di Natale

Pag. 8 - Emergenza freddo

Pag. 9 - Calendario parrocchiale

UNA PREGHIERA PER LA NOTTE DI NATALE



**O Gesù,
che ti sei fatto Bambino
per venire a cercare
e chiamare per nome
ciascuno di noi,
tu che vieni ogni giorno
e che vieni a noi in questa notte,
donaci di aprirti il nostro cuore.**

**Noi vogliamo consegnarti la nostra vita,
il racconto della nostra storia personale,
perché tu lo illumini,
perché tu ci scopra
il senso ultimo di ogni sofferenza,
dolore, pianto, oscurità.**

**Fa' che la luce della tua notte
illumini e riscaldi i nostri cuori,
donaci di contemplarti con Maria e Giuseppe,
dona pace alle nostre case,
alle nostre famiglie,
alla nostra società!
Fa' che essa ti accolga
e gioisca di te e del tuo amore.**

Carlo Maria Martini

LA PAROLA DEL PARROCO

Il Natale che stiamo per celebrare è per noi cristiani **il Natale di Gesù**.

La nascita nella carne del Figlio di Dio, che si fa uomo per starci vicino, soprattutto nelle nostre fragilità: questo vogliamo celebrare, non altro.

Il **Natale di Gesù** non si impantana nella retorica, ma guarda concretamente in faccia la realtà.

Il **Natale di Gesù** non ci tranquillizza nei buoni sentimenti, ma ci richiama alle nostre responsabilità quotidiane.

Il **Natale di Gesù** non si lascia comprare, ma ci insegna a donarci con gioia.

Il **Natale di Gesù** ci invita a guardare sempre **in alto**, a guardare sempre **avanti**, a guardarci sempre **attorno**.

Guardiamo in alto, ogni giorno, chiedendo al nostro Signore la sua forza che dona speranza, per essere seminatori della sua speranza nel mondo.

Guardiamo avanti, ad un nuovo anno pastorale, che ci chiama a diventare sempre più capaci di lavorare insieme, oltre ogni chiusura.

Guardiamo attorno a noi, per imparare umilmente a riconoscere in ogni persona un fratello, una sorella, per imparare a prenderci cura gli uni degli altri, eliminando dalla nostra vita giudizi, separazioni, odio, rifiuto.

Se ci lasciamo contagiare dalla passione di Dio per noi, la nostra vita si apre, il nostro cuore si dilata, respiriamo a pieni polmoni e sperimentiamo le strade della gioia.

Buon Natale (di Gesù) e buon cammino nel nuovo anno che ci attende.

don Carlo

IL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

Domenica 20 ottobre abbiamo compiuto un passo molto importante nel cammino delle nostre comunità: **l'elezione del Consiglio Pastorale interparrocchiale**.

Ciascuna delle **tre parrocchie**, Santa Barbara, San Donato e Sant'Enrico, ha eletto i propri rappresentanti **nell'unico Consiglio Pastorale**, il cui compito sarà guidare le comunità verso un lavoro comune sempre più coordinato, fino alla formazione della Comunità Pastorale.

Come previsto dal regolamento al primo incontro, tenutosi martedì 29 ottobre, si sono presentati sia i consiglieri eletti sia quelli nominati dalla Diaconia. Sono stati scelti tre "moderatori", che insieme a me prepareranno gli ordini del giorno, coordineranno lo svolgimento delle serate e cureranno la redazione dei verbali.

Si è anche deciso che il tema da affrontare nell'incontro di **lunedì 2 dicembre** sarebbe stato: *"cosa significa iniziare una Comunità Pastorale, quali sono gli obiettivi da perseguire e i criteri con i quali lavorare insieme"*. Per la riunione di **gennaio** è previsto, invece, un confronto sulla **Catechesi dell'Iniziazione Cristiana** proposta nelle nostre parrocchie, al fine di meglio armonizzarla con ciò che uno specifico gruppo di lavoro ha già esaminato nel passato anno pastorale.

Di seguito riporto i nomi dei **membri del Consiglio Pastorale**, ai quali auguriamo di vivere questo incarico sia come un servizio per le comunità sia come un aiuto per un migliore annuncio il Vangelo di Gesù nella nostra città.

Membri eletti:

- Santa Barbara: Caslini Giacomo, Ponte Stefano, Sorbi Massimo, Vailati Enrico, Balducci Di Santis Cecilia, Gualtieri Cipollini Giovanna.
- San Donato: Foglia Zighetti Barbara, Galluzzi Paolo, Tiso Marco, Cinquini Nevio, Venturini Bianchi Elsa.
- Sant'Enrico: Iezzi Ada, Giansanti Danilo, Pirona Bonfatti Claudia, Romagnolo Fabrizio, Simone Palermo Teresa, Torre Luigi.

Membri nominati:

- Pappalardo Bruno, Parducci Stefano, Roccato Paolo.

Membri di diritto:

- don Carlo Mantegazza, don Daniele Grassi, padre Antonio Ciceri, don Gaetano Caracciolo, don Fulvio Bertini, Mariagrazia Tacchi, Maria Roggiani, Giuseppe Cocciolo, suor Virginia Villa.

Ai tutti i consiglieri **un augurio di buon lavoro**, accompagnato dalla preghiera di tutta la comunità.

don Carlo

L'INCARNAZIONE, IL FARSÌ PROSSIMO E IL LINGUAGGIO DEL CORPO **Don Evaristo ci ha inviato una breve riflessione sul Natale** **che pubblichiamo volentieri**

Carissimi parrocchiani, con piacere per la terza volta sarò con voi il prossimo Natale. Sottolineo **"con piacere"** perché oramai sono sicuro di trovare a San Donato tanti affetti, tante care persone che sento particolarmente vicine. In questa festa, infatti, **sentirsi parte di una grande famiglia dà la gioia del farsi prossimo**. Pensando a tutto questo mi è venuta in mente una breve riflessione che vi propongo.

Duemila anni fa Dio ha messo la sua tenda in mezzo a noi. **"Il Verbo si fece carne e dimorò con noi"** - dice Giovanni - e la *prima tappa* dell'Incarnazione di Gesù è stata il **"farsi prossimo"** per l'intera umanità.

Ma cosa ha significato il "farsi il prossimo" dell'Unigenito di Dio?

Nascendo, il Bimbo Divino **ci ha donato il suo Amore pieno** (abbiamo *"ricevuto grazia su grazia"*) e non ha aspettato che andassimo da Lui ma ci è venuto incontro, ci ha affiancato con delicatezza e, camminando con noi, a poco a poco ci ha offerto ogni aiuto e ogni sostegno.

Fin dalla nascita, per comunicare con noi dalla sua tenda (la Chiesa), Gesù **ha scelto due strumenti**: il **linguaggio verbale** (la Parola) e **quello del corpo**.

Quest'ultimo è un linguaggio semplice che non ci aiuta solo a cercare la mera vicinanza degli altri ma ci consente di farci prossimo.

La comunicazione a questo punto diventa **un'arte altruista** che si realizza nel fare compagnia e nell'aiutare i nostri fratelli a camminare con noi sulla medesima via.

Per diventare efficace questa comunicazione chiede un periodo di serio e progressivo avvicinamento ai linguaggi, ai codici, ai contesti e alle modalità comunicative dell'altro.

In questo caso il "comunicare" cessa di essere "informazione" e diventa "**condividere e fare insieme**". Il "**linguaggio del corpo**" diviene a questo punto un mezzo per avvicinarsi agli altri con discrezione e disponibilità.

Se riflettiamo, **scopriamo che questo è lo spirito del Natale** in cui Dio, in Gesù, comunica con il Suo Corpo: è il linguaggio corporale dell'amore infinito e sincero, un linguaggio non verbale che conferma la presenza del Signore nella nostra vita.

Col suo Natale Gesù ci chiede pertanto di provare gradualmente ad imparare i linguaggi del nostro prossimo cercando di conoscerlo, di dividerne i problemi, offrendogli sempre ascolto e aiuto fraterno.

Chiudo, invitandovi a camminare tutti insieme sulla strada della pace, della giustizia, della sobrietà e della semplicità spirituale per arrivare a **dar vita ad una vera convivenza solidale** nella parrocchia di San Donato.

Comincio ad augurare a tutti voi un Buon Natale ma spero di farlo ancora scambiandoci un abbraccio dopo la Messa della Notte Santa!

don Evaristo

IL CIRCOLO ACLI "DON G. BERNA" TRA BILANCI E PROSPETTIVE

Come Presidente del Circolo ACLI ritengo doveroso effettuare periodicamente **un bilancio aggiornato della nostra attività**, ricordando chi siamo, quali servizi forniamo, come e con quali obiettivi ci muoviamo.

Il Circolo "Don Giuseppe Berna" opera da circa 60 anni a San Donato e attualmente ha Sede in Via Vittorio Veneto 7.

Voluto dall'allora Parroco don Berna, di cui porta il nome, esso ha sempre seguito lo spirito di promozione sociale conferito a tutto l'Associazione Acli dal suo fondatore Achille Grandi e, di conseguenza è aperto a tutti, ossia italiani e stranieri immigrati che possono liberamente aderirvi mediante un tesseramento annuale.

Grazie alla preziosa collaborazione di volontari e alla presenza in sede di un centro CAF, senza obbligo d'iscrizione, **il Circolo offre alla popolazione sandonatese una serie di servizi dei quali è possibile usufruire**. Essi sono:

- servizio assistenza e patronato per pratiche INPS, invalidità ecc.;
- servizio CAF (ISEE, ISEU, Successioni, ecc.), compilazione dei modelli della dichiarazione dei redditi, ecc.;
- organizzazione, col supporto della presidenza e della Segreteria di attività di tipo ricreativo quali gite, incontri, ecc.

Attualmente **il Circolo conta circa 250/260 iscritti** che, mediante l'annua tessera, possono usufruire di agevolazioni con Enti concordati.

Faccio comunque notare che l'età degli attuali Soci è piuttosto elevata e si denota un distacco, una latitanza dei lavoratori più "giovani", quelli al di sotto dei 60 anni.

Invito quindi tutti i possibili interessati **ad approfondire la conoscenza del Circolo ed eventualmente a pensare all'iscrizione.**

Con lo scadere di questo anno termina il mio mandato presidenziale del Circolo e quello e del Consiglio di presidenza che si rinnovano ogni quadriennio.

Nei primi mesi del prossimo 2020 dovremo pertanto provvedere **alle elezioni per il rinnovo delle suddette cariche.**

Nella riunione del Consiglio di Presidenza, tenutasi nelle scorse settimane, **il Consiglio ha deciso di mantenere aperto il Circolo e di continuare a garantire gli attuali servizi cercando**, in accordo con la Sede Provinciale, **di ampliare il servizio di Patronato**, visto il crescendo di richieste di aiuto e di collaborazione che ci vengono inoltrate.

A tutti i Soci rivolgo l'invito a dare la propria disponibilità ad entrare a far parte del Consiglio di Presidenza, che ha il compito di dare indicazioni sul da farsi, e che si riunisce due o tre volte l'anno. Inoltre **chiedo a tutti i Soci di fare tutto il possibile per essere presenti all'assemblea annuale**, che sarà verso la fine di marzo, dato che in quell'occasione, oltre all'approvazione del Bilancio dell'esercizio precedente, si terranno le votazioni per il nuovo Consiglio.

Chi ancora non ci conosce o vuole avere maggiori informazioni sulle nostre attività e i nostri servizi può venire a trovarci ricordando che la **presidenza del Circolo è aperta tutti mercoledì (eccetto le festività), dalle ore 16,30 alle ore 17,30.**

Ancora auguri a tutti per il Natale e per il nuovo anno.

Il Presidente, Bruno Pappalardo

PELLEGRINANDO QUA E LÀ

Approfitto dell'uscita natalizia de "il Ponte" per segnalare i pellegrinaggi che stiamo preparando per il prossimo anno.

Prima, però, vorrei mettere in risalto il buon successo riscontrato dal viaggio in Russia, svoltosi alla fine dello scorso aprile, un risultato che ci incoraggia a pensare a nuove mete.

Per quanto riguarda l'anno che ci aspetta, insieme al nostro Parroco, abbiamo pensato a due itinerari: uno di 3/ 4 giorni a fine maggio/ inizio giugno e un viaggio di più giorni (7 o 8), da programmare per la fine di agosto.

Per il primo vorremmo proporre un tour dei Santuari abruzzesi e cioè: San Gabriele dell'Addolorata, il Santuario del Volto Santo di Manoppello e, passando per Loreto, il Santuario del Miracolo eucaristico di Lanciano.

Per il viaggio di fine agosto, siamo incerti tra 2 possibili destinazioni: il Libano (terra ricca di bellezze naturali ma anche di luoghi legati al mondo della Bibbia) o **la Polonia**, nazione nota in tutto il mondo per il santuario mariano di Czestochowa e per aver dato i natali a santi come Giovanni Paolo II, suor Faustina Kowalska e padre Massimiliano Kolbe.

I programmi dei viaggi saranno disponibili in sagrestia più o meno dalla metà di dicembre: ne esporremo comunque le locandine alle porte della Chiesa appena saranno pronte.

A tutti i più sinceri auguri per le prossime festività natalizie e per il nuovo anno 2020.

Bruno Pappalardo

II NATALE DI SANT'AMBROGIO

Fu il Santo ad "importare" a Milano la celebrazione della festa della nascita di Gesù

Il primo documento che abbina la celebrazione della festa del Santo Natale al 25 dicembre **risale all'anno 336** ed è **il Cronografo del 354** (*Chronographus anni 354*).

È in assoluto il primo Calendario della Chiesa di Roma e fu realizzato dal calligrafo e letterato **Furio Dionisio Filocalo** che gli diede una forma illustrata, accompagnata da testi informativi.

Il nuovo codice fu donato ad **un aristocratico romano** di fede cristiana **di nome Valentino** che lo ufficializzò.

A Roma visse i suoi anni giovanili anche **Ambrogio** (339/340-397) che, destinato dal padre alla carriera amministrativa, frequentò in questa città le migliori scuole e partecipò attivamente alla vita pubblica dell'Urbe.

Fu qui che Ambrogio conobbe la festa del Santo Natale celebrata a fine dicembre e ciò avvenne quando **sua sorella Marcellina** fece professione religiosa nel Natale dell'anno 352 (o 354) nella basilica di San Pietro dove la cerimonia fu presieduta da **Papa Liberio**.

Divenuto vescovo di Milano tra il 380 e il 386, il Santo introdusse anche nella nostra provincia la festa del Natale, ricopiando e importando l'uso romano.

La ricorrenza della Natività del Salvatore divenne per Ambrogio una valida opportunità da utilizzare per combattere l'eresia ariana (che umanizzava Cristo, spogliandolo della sua divinità): glorificare il Mistero dell'Incarnazione compiutasi in Maria Santissima, fu infatti la perfetta occasione per dichiarare e diffondere **ai potenti e agli umili la Verità sul Cristo Dio**.

La redazione

"PIERINO DAVANTI AL PRESEPE"

La novella natalizia di nonno Gigi

Pierino si è addormentato e ha iniziato subito a sognare immaginandosi in cammino insieme ai pastori e ai Re Magi del presepe verso la stalla di Betlemme. Improvvisamente si trova davanti a Gesù Bambino che giace nella mangiatoia e si accorge d'essere lì a mani vuote, si guarda intorno e vede che tutti hanno portato qualcosa al Bimbo Divino e che solo lui è senza doni.

Avvilito, dice subito: *"Scusami Gesù, prometto di darti la cosa più bella che ho. Ti regalo la mia nuova bicicletta, anzi il mio trenino elettrico"*.

Il Bambino nel presepe scuote la testa e sorridendo risponde: *"Io non voglio il tuo trenino elettrico. Dammi il tuo tema in classe!"*.

"Il mio ultimo tema?" balbetta il ragazzino. **"Ma ho preso un insufficiente!"**.

"Appunto, proprio per questo lo vorrei!" - insiste Gesù - *"Devi darmi sempre tutto quello che è per te insufficiente, imperfetto perché è per questo sono venuto nel mondo. Vorrei però un'altra cosa ancora da te: la tua tazza del latte"*.

A questo punto Pierino si rattrista: "La mia tazza? **Ma è rotta!**".

"Proprio per questo la vorrei avere." precisa Gesù Bambino. "Tu mi puoi portare tutto quello che si rompe nella tua vita: sai io sono capace di risanarlo".

Nel sogno il ragazzino sente di nuovo la voce del Bambino Gesù: "Vorrei una terza cosa da te: vorrei la risposta che hai dato alla tua mamma quando ti ha chiesto come mai si era rotta la tazza del latte".

A questo punto Pierino inizia a piangere e confessa tra le lacrime: "**Sai, le ho raccontato una bugia ...!** Ho detto alla mamma che la tazza era caduta per caso, ma in realtà l'ho gettata a terra io, per rabbia".

"Per questo vorrei avere quella tua risposta." risponde sicuro Gesù Bambino. "Portami sempre tutto quello che nella tua vita è cattivo, bugiardo, dispettoso e crudele. Sono venuto nel mondo per perdonarti, **per prenderti la mano** e insegnarti la via diretta per venire a trovarmi".

Gesù sorride di nuovo e **stringe forte la mano porta da Pierino** che comprende e, meravigliato, si sveglia. Accesa la luce il bambino, sposta lo sguardo **sulla sua mano destra sulla quale appaiono i segni rosei di cinque piccole dita.**

Buon Natale!

nonno Gigi

"EMERGENZA FREDDO" NELLA CASA DI ZACHEO"

Il primo dicembre 2019 si è aperto **per la nona volta** il servizio di accoglienza per uomini senza fissa dimora, "**Emergenza Freddo**", ospitato presso i locali denominati Casa di Zaccheo della parrocchia S. Donato, con la collaborazione della coop. Intrecci della Caritas Ambrosiana. Agli ospiti saranno offerti un posto letto, biancheria, doccia e prima colazione, con accesso dalle ore 20 alle ore 8 del giorno successivo. Il servizio proseguirà fino al 31 marzo 2020.

Negli anni scorsi sono state accolte **15 persone** senza fissa dimora, con una media di **92 giorni di accoglienza pro capite**. Delle persone ospitate **7** sono state **già accolte** in edizioni passate, **3** di queste **in più di due volte**.

La nazione più rappresentata è **l'Italia (38%)**, i **cittadini europei** complessivamente sono circa il **70%** degli accolti; del **Nord Africa** è originario il **23% dei beneficiari**, i rimanenti provengono dal Corno d'Africa o dall'Europa orientale non UE. La fascia anagrafica più rappresentata dai beneficiari è quella dei **46-50 anni**, **l'età media è 50 anni**, l'ospite **più giovane ha 39 anni** il **più vecchio 63**. Il **40%** degli accolti è **residente a Milano**, un altro **40%** è residente a **San Donato Milanese o San Giuliano**, solo il **7% non è residente in Lombardia** o in Italia. Il **47%** degli accolti è uscito dal progetto dopo aver trovato una risorsa alloggiativa **in autonomia** o essere entrato in un progetto più marcato.

Si nota come **si riduca** sensibilmente il numero di coloro che passano più anni nel progetto (**da 10 nel 2016 a 7 nel 2019**) e soprattutto di coloro che partecipano a più di due edizioni (da 7 nel 2016 a 3 nel 2019). **Gli italiani rimangono la prima linea dell'emarginazione**, come

popolazione stabilmente più presente da sempre, **diminuiscono fortemente gli stranieri provenienti dal nord Africa**, a favore di popolazioni di **cittadini europei dell'est**. Il fatto che la **fascia d'età** più rappresentata sia quella che va dai **46 ai 50 anni** conferma che una separazione matrimoniale difficile sia la causa più diffusa delle condizioni di grave emarginazione; le difficoltà di reimpiego, in seguito alla perdita del lavoro, sono la concausa che più di tutte contribuisce al precipitare della situazione socio economico dei beneficiari.

Questa nostra esperienza, che richiede un impegno economico ed organizzativo non indifferente, da parte della Caritas cittadina e delle varie parrocchie del territorio, **ci permette di dare una mano a fratelli** che, momentaneamente o per le vicissitudini più varie della vita, non riescono a reperire un rifugio notturno adeguato. Sono persone con cui a volte non è facile relazionarsi, visto il loro vissuto, ma che, comunque, capiscono appieno la grande opportunità a loro offerta.

Crediamo che, come comunità cristiana, dobbiamo farci carico di situazioni come queste e che ci richiedono un semplice sguardo, anche concreto, verso chi ci cammina a fianco.

don Roberto Businaro

CALENDARIO PARROCCHIALE

Dicembre 2019

- 16 Lunedì** **Ore 17,00 - Novena di Natale (fino a venerdì 20)**
- 22 Domenica** **VI° di Avvento - Divina Maternità**
Ore 10,30 - Benedizione dei "Gesù Bambino" per i presepi
Ore 17,00 - Vespere e riflessione su Evangelii Gaudium
- 24 Martedì** **Ore 18,00 - S. Messa solenne di Vigilia**
Ore 23,30 - Veglia Natalizia
Ore 24,00 - S. Messa in Notte Santa
- 25 Mercoledì** **S. Natale**
SS. Messe orario festivo
- 26 Giovedì** **S. Stefano**
SS. Messe 10,30 - 18,00
- dal 27 al 29** **Uscita Adolescenti della città**
29 Domenica **Nell'Ottava di Natale**
Sospesa la S. Messa delle ore 12,00
- 31 Martedì** **Ore 18,00 - S. Messa e Canto del Te Deum**

Gennaio 2020

- 1 Mercoledì** **Ottava di Natale**
SS. Messe secondo orario festivo (sospesa quella della ore 12,00)
Giornata Mondiale della Pace
- 2 Giovedì** Ore 16,30 – Vespri e Adorazione eucaristica per le vocazioni
- 5 Domenica** **II^a nell'Ottava di Natale**
Sospesa la S. Messa delle ore 12,00
- 6 Lunedì** **Epifania del Signore**
(SS. Messe orario festivo)
Durante le Messe: **Bacio a Gesù Bambino**
Pomeriggio - **Tomolata** in oratorio
- 9 Giovedì** Ore 15,30 e 21,00: ripresa della **Catechesi Biblica** al Centro parrocchiale
- 12 Domenica** **Battesimo di Gesù**
- 19 Domenica** **II^a dopo Epifania**
Ore 10,30 - Domenica Insieme III anno
Ore 16,30 - Momento di fraternità per la 3^a età
- 25 Sabato** **ACOR:** incontro per persone divorziate, risposate, in nuova unione;
ore 19,30 cena condivisa; ore 21,00 incontro di preghiera (chiesa di S. Barbara)
- 26 Domenica** **Festa della Famiglia**
S. Messa animata da Gruppo famiglie

Febbraio 2020

- 2 Domenica** **Presentazione di Gesù al Tempio**
Giornata della vita consacrata
Giornata della Vita
Anniversari S.S. Battesimi
- 6 Giovedì** Ore 16,30 – Vespri e Adorazione eucaristica per le vocazioni
- 7 Venerdì** Ore 21,00 – **Incontro dell'Arcivescovo Mario Delpini** con sacerdoti, religiosi/e e rappresentanti dei Consigli Pastorali della zona (chiesa di S. Barbara)
- 9 Domenica** **V^a dopo l'Epifania**
- 11 Martedì** **Giornata mondiale del malato**
- 16 Domenica** **Penultima dopo l'Epifania**
Ore 9,45 – Gruppo famiglie
- 23 Domenica** **Ultima dopo l'Epifania**
Ore 16,00 – Momento di fraternità per la 3^a età
- 29 Sabato** **ACOR:** incontro per persone divorziate, risposate, in nuova unione;
ore 19,30 cena condivisa; ore 21,00 incontro di preghiera (chiesa di S. Barbara)

Marzo 2020

- 1 Domenica** **I° di Quaresima - Imposizione delle Ceneri**
Ore 17,00 – Vespri e riflessione su *Evangelii Gaudium*
(tutte le domeniche di quaresima)
- 5 Giovedì** Ore 16,30 – Vespri e Adorazione eucaristica per le vocazioni
- 6 Venerdì** **Aliturgico - Magro e digiuno**
Ogni venerdì di Quaresima
Ore 9,00 – Lodi e riflessione
Ore 15,00 – Via Crucis
Ore 18,00 – Vespri
Ore 21,00 – Quaresimale
Ore 8 ÷ 19: sacerdoti della città disponibili per le **confessioni**
- 8 Domenica** **II° di Quaresima**
Ore 15,30 – Celebrazione della **Prima Confessione**
- 15 Domenica** **III° di Quaresima**
Ore 10,30 - Domenica insieme I anno
- 22 Domenica** **IV° di Quaresima**
Ore 10,30 – Domenica insieme IV anno
- 25 Sabato** **ACOR:** incontro per persone divorziate, risposate, in nuova unione;
ore 19,30 cena condivisa; ore 21,00 incontro di preghiera (chiesa di S. Barbara)
- 29 Domenica** **V° di Quaresima**
Giornata di Spiritualità familiare di Zona
Cresimandi a San Siro
Ore 10,30 – Domenica insieme III anno
Ore 16,00 – Momento di fraternità per la 3ª età

Aprile 2020

- 4 Sabato** **Veglia in Tradizione Symboli, in Duomo**
- 5 Domenica** **Domenica delle Palme**
Ore 10,00 – Processione con gli ulivi dal Centro Parrocchiale

◆◆◆◆◆

ORARIO Ss. MESSE:

Ss. Messe feriali

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Suore di Maria Ausiliatrice	6.55	6.55	6.55	6.55	6.55	6.55
S. Barbara	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
	18.30		18.30		18.30	
S. Donato		9.00		9.00		9.00
	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00	
S. Enrico	8.30		8.30		8.30	
		18.00		18.00		

Ss. Messe festive

Vigiliare:	ore				18.00
Festive:	ore	9.00	10.30	12.00	18.00

◆◆◆◆◆

Pro manuscripto ad uso esclusivo dei parrocchiani

PARROCCHIA SAN DONATO V. e M.
20097 San Donato Milanese - via Trento, 6
e-mail: sandonatoprepositurale@chiesadimilano.it
Sito internet: www.parrocchiasandonato.com

Parroco

Don Carlo Mantegazza

Tel. e fax 02.5272053

Cell. 377.2051906

Oratorio

Don Fulvio Bertini 02. 5273231

Cell. 349.3953766

e-mail: donfulvio@libero.it

Centro Parrocchiale 02.5272061

Caritas cittadina 02.55604243

Circolo ACLI 02.51800268